

Camera Penale di Benevento
Camera Penale Irpina
Camera Penale di Napoli Nord
Camera Penale di Nocera Inferiore
Camera Penale di Nola
Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere
Camera Penale Salernitana
Camera Penale di Torre Annunziata
Camera Penale di Vallo della Lucania



Aderenti all'Unione delle Camere Penali Italiane

Le Camere Penali Campane

preso atto

dell'astensione dalle udienze penali proclamata dalla Camera Penale di Milano, per il giorno 4 marzo 2024, a seguito dell'inaccettabile attacco alla funzione difensiva verificatosi nel processo a carico di Alessia Pifferi, nel quale il difensore dell'imputata e due psicologhe, in servizio presso l'istituto la casa di reclusione di Milano-Opera, venivano indagate per presunte condotte illecite direttamente incidenti sullo svolgimento del processo in corso;

considerato che

- il contegno procedimentale assunto dall'organo di accusa nel cennato procedimento è apparso non solo irrituale ed eccentrico, ma decisamente irrispettoso della funzione difensiva, nonché in evidente contraddizione con le disposizioni organizzative della stessa Procura di Milano dirette a regolare le modalità di iscrizione delle notizie di reato;
- ancora una volta, la notizia relativa al procedimento a carico della collega e delle due psicologhe, veniva divulgata dagli organi di informazione ancor prima della notifica alle stesse interessate, evidenziando, laddove ve ne fosse ancora bisogno, l'indebita ed illegittima diffusione delle iniziative investigative a discapito del principio di riservatezza e di presunzione di innocenza, baluardi irrinunciabili di uno Stato di diritto;

ritenuto che

- l'improvvida iniziativa dell'organo di accusa, testimoniata anche dalla presa di distanza dell'altro pubblico ministero coassegnatario del fascicolo, ha assunto, nello specifico, i contorni di un vero e proprio processo alla difesa, attraverso un inaccettabile sindacato sulle strategie difensive che devono restare libere, private e, soprattutto, incensurabili da parte dell'organo di accusa;

Camera Penale di Benevento
Camera Penale Irpina
Camera Penale di Napoli Nord
Camera Penale di Nocera Inferiore
Camera Penale di Nola
Camera Penale di Santa Maria Capua Vetere
Camera Penale Salernitana
Camera Penale di Torre Annunziata
Camera Penale di Vallo della Lucania



Aderenti all' Unione delle Camere Penali Italiane

- la decisione del pubblico ministero titolare dell'indagine, di convocare, quali persone informate sui fatti, i precedenti difensori della signora Pifferi al precipuo scopo di riscontrare la propria tesi accusatoria, costituisce una ulteriore ed inammissibile minaccia al segreto professionale a cui il difensore è tenuto anche in seguito alla dismissione del mandato difensivo;

osservato che

- tale irrituale utilizzo della funzione investigativa propone, anche da parte degli organi requirenti, una inammissibile identificazione del difensore con il proprio assistito, evocando quella visione deformata del mandato difensivo che, negli ultimi tempi, si è manifestata in forme di inaccettabile di attacco a colleghi impegnati nella difesa dei loro assistiti in processi di forte interesse mediatico;

- ciò che è accaduto rappresenta una ulteriore manifestazione della allarmante alterazione delle regole del processo, in cui la funzione accusatoria, orientata, sempre più spesso, verso la ricerca di elementi funzionali alle proprie tesi, si spinge, come nel caso di specie, sino al punto di compromettere l'essenza stessa del giusto processo: la parità tra accusa e difesa, prevista e garantita dalla nostra Costituzione.

Per tali motivi, le Camere Penali Campane esprimono piena solidarietà e convinto sostegno alla Camera Penale di Milano e alla collega direttamente coinvolta nella vicenda, unendosi a loro nella denuncia e sostenendone ogni ragione.

Le Camere Penali Campane